

**Del. N. 59/ 18/05/2018- Progetto "Turismo in Piemonte" -
Marchio di qualità "Ospitalità Italiana" - Iniziative 2018-
2019 - CUP E17J11000210003**

Il Presidente riferisce:

La Camera di commercio di Cuneo è da tempo impegnata in iniziative di valorizzazione del territorio in ambito culturale e turistico, funzioni queste riconosciute espressamente dalla recente riforma con il d.lgs. 219/2016 e inserite, per il triennio 2017/2019, nel progetto "Turismo in Piemonte", approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 1/C del 14.04.2017 e finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, approvato dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 22 maggio 2017.

Tra le attività più significative, vi è la promozione della qualità delle strutture operanti nel settore turistico, con il marchio Ospitalità italiana. Il progetto, attivo sin dal 1998 e realizzato in collaborazione con IS.NA.R.T. (Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche) di Roma, società titolare del marchio, e prevede l'assegnazione dello stesso ad alberghi, ristoranti, residenze turistico-alberghiere, agriturismi, campeggi, bed & brekfast, rifugi sia alpini, sia escursionistici e agenzie di viaggio che effettuano incoming.

Il marchio di qualità, che negli anni è diventato uno strumento di valorizzazione a livello nazionale e una garanzia per il turista, è subordinato al rispetto di un vero e proprio "circuito di qualità". Non è un marchio obbligatorio, ma un riconoscimento facoltativo, annuale e rinnovabile, che deve essere certificato e valutato ogni anno da una Commissione di valutazione dell'Ente camerale in quanto promotore, sulla base di una scheda tecnica e tenuto conto di parametri oggettivi.

A partire dal 2015, la Giunta camerale, valutata la riduzione delle risorse a disposizione, tenuto conto delle normative europee che pongono a carico delle imprese gli oneri delle certificazioni volontarie e con lo spirito di motivare maggiormente l'appartenenza alla rete, ha introdotto un corrispettivo a carico delle strutture turistiche aderenti, a titolo di concorso alle spese sostenute per la gestione del marchio.

La quota stabilita a carico delle aziende aderenti è annuale ed è pari a:

- nuova adesione al marchio:

€ 100,00 + Iva (€ 200,00 + Iva nel caso di B&B non iscritti a registro imprese);

- rinnovo del marchio:
€ 50,00 + Iva (€ 100,00 + Iva nel caso di B&B non iscritti a registro imprese).

A tre anni di distanza dall'applicazione della tariffa annuale, il marchio 2018 è stato attribuito a n. 257 strutture, di cui n. 5 formalizzate nell'ultimo anno, così suddivise per tipologia:

- n. 73 alberghi,
- n. 97 ristoranti,
- n. 67 agriturismi,
- n. 10 bed & breakfast,
- n. 3 campeggi,
- n. 7 rifugi.

Per qualificare la rete delle strutture aderenti e promuovere il circuito, la Commissione ha proposto la realizzazione di attività promozionali e formative, di seguito sintetizzate:

- approvazione del bando per n. 10 nuove adesioni per il marchio 2019;
- n. 40/50 visite di verifica e controllo su strutture già certificate, che dovranno essere effettuate da tecnici dell'Organismo di certificazione e controllo incaricato da Isnart;
- organizzazione di corsi di formazione a favore delle strutture aderenti, su tematiche che saranno definite dalla Commissione, coinvolgendo le stesse imprese;
- realizzazione di targhe in ottone per le nuove strutture, di attestati e di vetrofanie per tutte le strutture che otterranno il riconoscimento per l'anno 2019, della Guida provinciale 2019;
- organizzazione della Cerimonia di consegna del marchio 2019.

Con riferimento all'attività formativa si evidenzia che la Giunta camerale, in accordo con le Camere di commercio piemontesi, aveva introdotto un corrispettivo di euro 50,00 IVA inclusa a carico di ciascuna impresa partecipante all'attività formativa organizzata dall'Ente su tematiche coerenti con le proprie funzioni.

Le attività sopra descritte richiedono uno stanziamento presunto di € 50.000,00 che, come illustrato in premessa, è stato inserito nel progetto "Turismo in Piemonte".

La Giunta camerale

- sentita la relazione del Presidente;

- visto il d. lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale e la previsione normativa in esso contenuta, che inserisce il turismo e la cultura tra le funzioni istituzionali delle Camere di commercio;

- vista la deliberazione n. 1/C del 14/04/2017 di approvazione del progetto "Turismo in Piemonte" da parte del Consiglio camerale, al cui interno sono previste le attività di "Ospitalità italiana";

- richiamato il decreto del 22.5.2017 del Ministero dello Sviluppo economico di approvazione del progetto "Turismo in Piemonte";

- viste le proposte di attività formulate dalla Commissione di valutazione per l'Ospitalità Italiana;

- viste le disponibilità di bilancio;

- a voti unanimi dei presenti

delibera

- di proseguire il progetto "Ospitalità Italiana" in collaborazione con IS.NA.R.T. S.c.p.A. di Roma, attraverso:

- l'approvazione del bando per l'assegnazione di n. 10 nuovi riconoscimenti del Marchio di Qualità per le strutture turistiche per l'anno 2019, che l'ufficio promozione avrà cura di promuovere e gestire, secondo le modalità che verranno definite dalla Commissione di Valutazione;

- l'esecuzione dei controlli e le verifiche sulle strutture che confermeranno l'adesione al Marchio 2019, come definiti dalla Commissione;

- di confermare l'importo del contributo di adesione al Marchio a carico delle strutture, pari a:

- nuova adesione al Marchio:

€ 100,00 + Iva (€ 200,00 + Iva nel caso di B&B non iscritti a registro imprese);

- rinnovo del Marchio:

€ 50,00 + Iva (€ 100,00 + Iva nel caso di B&B non iscritti a registro imprese);

- di organizzare le attività formative per qualificare le strutture turistiche con le seguenti modalità:

- partecipazione consentita a tutte le strutture turistiche, anche non certificate, differenziando la quota di adesione (gratuita per le imprese aderenti, euro 50,00 IVA inclusa per le non aderenti);
- di autorizzare il dirigente cui è stato affidato il budget per il 2018, nel cui ambito rientra la presente iniziativa, a prenotare gli importi in oggetto e a porre in essere i provvedimenti necessari per la concreta gestione delle attività sopra indicate e per formalizzare i conseguenti affidamenti degli incarichi.